

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2016, n. 34-4280

L.R. 63/78 Approvazione di un programma di valorizzazione delle produzioni regionali (anni 2016 - 2017) attraverso il sostegno delle manifestazioni fieristiche zootecniche e di quelle vitivinicole da vitigni autoctoni. Ripartizione risorse finanziarie (Euro 105.000,00) e approvazione dei criteri di scelta dei beneficiari previa manifestazione di interesse.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto l'articolo 17 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 che prevede che possano essere concessi contributi alle associazioni di allevatori fino alla misura massima del 90% della spesa ammissibile per gli oneri di organizzazione di mostre e rassegne zootecniche, riguardanti bestiame proveniente da allevamenti risanati ai sensi di legge.

Visto l'art. 41 della citata legge regionale che prevede che l'Amministrazione regionale può svolgere, direttamente o avvalendosi di enti, associazioni, istituzioni e società specializzate, azioni promozionali di propaganda dei prodotti agricoli e zootecnici, con particolare riferimento alle produzioni delle cooperative e delle associazioni di produttori.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 21-4797 del 17/12/2001 avente per oggetto "L.R. n. 63/78 e L.R. n. 13/99 art. 8 – Azioni promozionali e pubblicitarie per le produzioni agricole, zootecniche e, agroalimentari e biologiche – Istruzioni per l'applicazione. Revoca della D.G.R. n. 66-25580 del 07/06/1993 e modifica della D.G.R. n. 1-24386 del 20/04/1998".

Considerato che la citata deliberazione prevede che possano essere erogati contributi per azioni promozionali fino alla misura massima del 70% della spesa ritenuta ammissibile per iniziative quali l'organizzazione o partecipazione a mostre, rassegne, convegni, esposizioni e fiere e per la realizzazione di materiali di supporto a beneficiari quali associazioni e istituzioni senza scopo di lucro che realizzano iniziative per la valorizzazione delle produzioni agricole zootecniche ed agroalimentari.

Dato atto che la Regione Piemonte intende:

valorizzare le produzioni zootecniche regionali provenienti da tutti gli allevamenti regionali compresi anche quelli ovi caprini, avicunicoli e di razze autoctone;
valorizzare le produzioni vitivinicole provenienti da vitigni autoctoni.

Considerato che, con riferimento al punto 1, le manifestazioni zootecniche che vengono organizzate sul territorio regionale hanno come obiettivo quello di valorizzare il complesso dei comparti zootecnici regionali, nell'ottica anche della tutela e del mantenimento della biodiversità, e dei prodotti di qualità da essi derivati.

Tali iniziative zootecniche negli ultimi anni hanno sempre più svolto una funzione di promozione della conoscenza dell'agricoltura e dei prodotti agroalimentari tipici dei rispettivi territori nonché delle loro tradizioni culturali. E' quindi auspicabile che possa esser approvato un programma di valorizzazione delle produzioni zootecniche regionali attraverso il sostegno delle manifestazioni fieristiche come indicato nell'elenco di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale. Tale elenco ha valore esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.

Considerato che le spese oggetto del contributo sono relative all'organizzazione di manifestazioni zootecniche regionali nel corso dell'anno 2017 e possono comprendere anche le spese

propedeutiche alla preparazione delle manifestazioni che saranno sostenute nel corso dell'anno 2016.

Ritenuto di destinare un contributo di €80.000,00 selezionando i beneficiari tra le associazioni degli allevatori della Regione Piemonte, con la finalità di contribuire all'organizzazione degli eventi sopra descritti.

In riferimento al punto 2 di cui sopra, la Regione Piemonte intende valorizzare la propria particolare peculiarità che vede una forte prevalenza di produzioni vitivinicole provenienti da vitigni autoctoni del Piemonte; a tale scopo è quindi utile creare una rete virtuale territoriale tramite l'organizzazione di una serie di eventi diffusi sui territori di coltivazione dei più importanti vitigni autoctoni regionali; gli eventi dovranno avere lo scopo di attivare il confronto sul tema coinvolgendo esperti di viticoltura e i principali produttori italiani e stranieri di tali vini; nel corso degli incontri verranno assaggiati i vini dei diversi produttori, si farà cultura del vino commentando e raccontando i vini, la loro produzione, le caratteristiche di particolari annate e metodi di lavorazione, avendo come tema centrale il racconto dell'autoctono, nel rispetto delle sue caratteristiche e della sua diffusione nei vari mercati. Il coinvolgimento di alcuni esperti internazionali e di produttori stranieri è finalizzato a valutare la percezione e il gradimento di un particolare vitigno all'estero.

Allo scopo poi di rendere sinergiche le iniziative, è importante che le stesse valorizzino le sedi e promuovano la conoscenza delle Enotecche regionali e dei Consorzi di tutela dei vini regionali.

Nell'allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, sono riportati ulteriori elementi descrittivi della rete di incontri che avranno il compito di sensibilizzare il territorio e i produttori partecipanti sull'iniziativa. L'elenco di territori allegato ha valore indicativo esemplificativo e non esaustivo e potrà subire integrazioni nell'ambito della fase esecutiva del programma.

Considerati quindi il ruolo e le funzioni riconosciute ai sensi del D.Lgs n. 61/2010 ai Consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche protette.

Ritenuto di destinare un contributo di €25.000,00 selezionando i beneficiari tra i Consorzi di Tutela dei vini prodotti da vitigni autoctoni della Regione Piemonte, con la finalità di contribuire all'organizzazione degli eventi sopra descritti.

Considerato che le spese oggetto del contributo sono relative all'organizzazione di eventi che saranno avviati nel corso dell'anno 2016 e 2017.

Vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Preso atto della convenzione rep. 210 016 del 14.07.2016 per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002.

Ritenuto quindi di rendere disponibili le risorse finanziarie utili all'attuazione dei programmi di valorizzazione delle produzioni zootecniche e vitivinicole ottenute da vitigni autoctoni di cui alla presente deliberazione; e considerato altresì che l'importo di € 105.000,00 trova copertura sul capitolo 188402/2016 (Missione 16 Programma 1) del bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 e che l'impegno delle risorse è a favore di ARPEA che provvederà alla liquidazione del contributo al beneficiario finale.

Ritenuto di demandare alla Direzione Agricoltura l'adempimento degli atti necessari all'approvazione dei programmi esecutivi compresa l'individuazione dei beneficiari finali, tra le associazioni di allevatori a livello regionale, per le iniziative di tipo fieristico zootecnico, e tra i Consorzi regionali di tutela dei vini, per le iniziative di valorizzazione dei vini autoctoni, con la procedura della manifestazione di interessi e successiva scelta del beneficiari.

Ritenuto di individuare quali criteri nella scelta dei beneficiari quelli indicati nell'allegato 3 al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato altresì che le agevolazioni previste dai Programmi di valorizzazione delle produzioni zootecniche e vitivinicole ottenute da vitigni autoctoni sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Tutto ciò premesso e considerato;

vista la legge regionale 20 novembre 2002, n. 29 e s.m.i.;

vista la legge regionale n. 6 del 6 aprile 2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";

la Giunta regionale, unanime,

delibera

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il programma di valorizzazione delle produzioni zootecniche regionali da attuare attraverso la concessione di contributi alle associazioni di allevatori, per le manifestazioni fieristiche come indicato nell'elenco di cui all'allegato 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale. Tale elenco di iniziative fieristiche zootecniche ha valore esemplificativo e non esaustivo e la sua integrazione potrà essere effettuata nell'ambito del programma esecutivo;

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il programma di valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali provenienti da vitigni autoctoni da attuare attraverso l'organizzazione di incontri/eventi nell'ambito dei territori sensibili come indicati nell'allegato 2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale. L'elenco allegato ha valore esemplificativo e non esaustivo e l'integrazione di tale programma potrà essere effettuata nell'ambito del programma esecutivo;

di demandare alla Direzione Agricoltura l'adempimento degli atti necessari all'approvazione dei programmi esecutivi compresa l'individuazione dei beneficiari finali, attraverso la procedura della manifestazione di interesse, tra le associazioni di allevatori a livello regionale, per le iniziative di tipo fieristico zootecnico, e tra i Consorzi regionali di tutela dei vini, per le iniziative di valorizzazione dei vini autoctoni;

di approvare i criteri per la scelta dei beneficiari, tra coloro che hanno aderito alla manifestazione di interesse, come indicati nell'allegato 3 al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che la disponibilità di €105.000,00 per all'attuazione dei programmi di cui sopra, di cui €80.000,00 per le iniziative fieristiche e €25.000,00 per il programma di valorizzazione delle produzioni vitivinicole regionali provenienti da vitigni autoctoni trova copertura sul capitolo 188402/2016 (Missione 16 Programma 1) del bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018, rinviando ai criteri di contribuzione stabiliti dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 21-4797 del 17/12/2001 e che l'impegno delle risorse sarà a favore di ARPEA che provvederà alla liquidazione del contributo al beneficiario finale;

di stabilire che il sostegno finalizzato all'attuazione dei programmi allegati al presente provvedimento sarà concesso nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

| Tipo di manifestazione | Periodo di svolgimento | Località |
|--|------------------------|---------------------------|
| Mostra regionale cunicola | marzo | Santhià (VC) |
| Mostra provinciale (TORINO) bovini di razza piemontese e bovini razza frisona italiana | marzo | Carmagnola (TO) |
| Meeting regionale allevatori bovini razza frisona italiana | marzo | Caramagna P.te (CN) |
| Mostra provinciale (CUNEO) bovini razza frisona italiana | marzo | Saluzzo (CN) |
| Mostra del capretto vigezzino | marzo | Santa Maria Maggiore (VB) |
| Mostra regionale bovini pezzata rossa italiana | aprile | Caselette (TO) |
| Mostra provinciale (NOVARA e VCO) bovini razza frisona italiana | maggio | Oleggio (NO) |
| Presentazione della filiera carne della razza bovina piemontese con presentazione degli animali e della carne di qualità | maggio | Saluzzo (CN) |
| Mostra dell'allevamento semi brado della razza piemontese | maggio | Da definire |
| Fiera del bestiame delle antiche razze locali di Capanne di Marcarolo | luglio | Alessandria |
| Mostra regionale pecora delle Langhe | agosto | Murazzano (CN) |
| Mostra provinciale (ASTI) bovini di razza piemontese | agosto | Valfenera (AT) |
| Mostra regionale capra di Roccaverano | settembre | Roccaverano (AT) |
| Mostra regionale bovini razza frisona italiana | settembre | Saluzzo (CN) |
| Mostra regionale cavallo di Merens | settembre | Da definire |
| Fiera del montone grasso | ottobre | Mombaldone |
| Meeting regionale allevatori bovini razza pezzata rossa d'Oropa | settembre ottobre | Da definire |
| Mostra regionale ovini razza sanbucana | ottobre | Vinadio (CN) |
| Mostra provinciale (VCO) bovini razza bruna | ottobre | Crodo (VB) |
| Mostra locale bovini razza bruna e pezzata rossa italiana | ottobre | Santa Maria Maggiore (VB) |
| Meeting provinciale allevatori bovini razza piemontese | ottobre | Borgomanero (NO) |

Allegato 1

| Tipo di manifestazione | Periodo di svolgimento | Località |
|---|------------------------|-----------------|
| Mostra provinciale (NOVARA e VCO) bovini razza pezzata rossa italiana e bruna | ottobre | Armeno (NO) |
| Mostra regionale capre razza fiurinà | Da definire | Lanzo T.se (TO) |
| Mostra regionale bovini valdostana | novembre | Ivrea (TO) |
| Mostra regionale del coniglio da carne | novembre | Santhià (VC) |

Allegato 2

Principali territori in cui effettuare le tavole rotonde

- 1) Monferrato
- 2) Alto Piemonte
- 3) Roero
- 4) Erbaluce Caluso e Canavese
- 5) Langhe
- 6) Altalanga
- 7) Castelmagno, Murazzano Roccaverano
- 8) Cortemilia, Cravanzana
- 9) Gavi

ALLEGATO 3

Criteri di selezione dei beneficiari per l'attuazione del programma di valorizzazione delle produzioni zootecniche regionali

| CRITERIO | PESO |
|--|------|
| Esperienza maturata nell'organizzazione di fiere e manifestazioni zootecniche | 30% |
| Numero di soci rappresentati | 40% |
| Percentuale di fiere e manifestazioni proposte rispetto al programma proposto all'allegato 1 | 30% |

Criteri di selezione dei beneficiari per l'attuazione del programma delle produzioni vitivinicole regionali provenienti da vitigni autoctoni

| CRITERIO | PESO |
|--|------|
| Esperienza maturata nell'organizzazione di incontri tecnici sui vini autoctoni piemontesi | 30% |
| Numero di soci rappresentati | 30% |
| Numero di DOC e DOCG (nel cui disciplinare sia presente un vitigno autoctono piemontese) che il Consorzio di tutela dei vini rappresenta | 40% |